



COMUNE DI SALGAREDA

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 14655

Salgareda, 29 NOV 2019

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'Onu il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

Considerato che la suddetta Legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Civit, ora ANAC), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale.

Visto il comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone: "*7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione*".

Vista, altresì, la delibera n. 15/2013 della ex CIVIT ora ANAC, con la quale viene precisato che il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco, quale Organo di indirizzo politico-amministrativo.

Evidenziato, altresì, che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della sua idoneità nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il Dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

Visto il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "**Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.**" che prevede tra l'altro l'obbligo di adottare un Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Visto in particolare che l'art. 43 di detto decreto stabilisce che all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Visti altresì:

- il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamate le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora ANAC ha emanato in materia;

Preso atto che la CIVIT ora ANAC, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Realizzazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza, che oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo di Valutazione per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;

Considerato che il Responsabile per la trasparenza, esercita tra l'altro, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel Comune di Salgareda, individuandolo nel Segretario comunale, Dott. Giuliani Pierantonio.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 1 commi 7, 8 e 10 della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

DECRETA

1. di nominare, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" del Comune di Salgareda, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ed ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 43 del D. Lgs. n. 33/2013, il Segretario Comunale Dott.ssa Luigia Maria Forlin dalla data odierna e fino a revoca o cessazione dal servizio della stessa;
2. di che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa in materia richiamata in premessa;
3. di dare comunicazione del presente provvedimento al segretario interessato.

PER RICEVUTA:
25/11/2019



IL SINDACO
Dott. Andrea Favaretto